

La casa del parco riapre in estate e cerca gestore

(pag. 24) La prossima estate la Casa del Parco di Cevo sarà finalmente riaperta, con un nuovo gestore, nuove attività e, soprattutto, rinnovato slancio. La Comunità montana ha pubblicato il bando di gara per l'affidamento in concessione dei servizi e delle attività di carattere turistico-ricettivo, promozionale, educativo e scientifico per la gestione della struttura: le offerte vanno presentate entro il 15 aprile nella sede dell'ente. Dopo alterne vicende e tanta sventura, il complesso ex colonia Ferrari, immerso tra le montagne della Valsaviore, tornerà così a promuovere e valorizzare il territorio camuno, a essere punto di riferimento e richiamo per il turismo green, sostenibile e responsabile e a sviluppare attività di animazione territoriale. L'affidamento riguarda la gestione completa, in concessione a fronte di un canone annuale con base d'asta di 3.600 euro annuali: la struttura è pronta all'uso e completa di impianti, arredi e attrezzature. Il complesso possiede un corpo principale su cinque livelli per la ricettività extra alberghiera ostello con una cinquantina di posti letto, un centro visite del Parco dell'Adamello con mostra permanente, refettorio e cucina, ristoro e sala lettura, reception e ufficio, laboratorio didattico, sala riunioni ed eventuale abitazione per il custode. Completano la casa un magazzino, un giardino di circa 4mila metri quadri, un parcheggio e un prato. Per l'aggiudicazione sarà valutato il curriculum del gestore, il progetto-tipo di gestione, il progetto di miglioramento della struttura, la disponibilità temporale di apertura e l'offerta economica del canone d'affitto. Il bando e tutte le informazioni sono sul sito della Comunità montana.

Giuliana Mossoni

15/03/2021 —